

FERRARA**Adello Vanni****LE MUSE E LE VERGINI INQUIETANTI
DI GIORGIO DE CHIRICO***Uno psichiatra alla scoperta
della Metafisica ferrarese*

Nel 1918 Giorgio de Chirico stava lavorando ad un quadro che avrebbe voluto intitolare *Le vergini inquietanti*. Oggi quel quadro è conosciuto come *Le muse inquietanti*. Perché l'autore ha cambiato il titolo? Così è nata questa ricerca indiziaria, che dal quadro si è estesa successivamente a tutta la Metafisica ferrarese, considerata come un continuum iconico/discorsivo: esiste, infatti, un dialogo che lega *Il trovatore*, *Ettore e Andromaca*, *il Grande Metafisico* con *Le muse inquietanti*. L'autore propone di decrittare queste opere alla luce della vicenda sentimentale tra l'artista ed Antonia Bolognesi, la sua promessa sposa. Indizio dopo indizio, la narrazione psico-biografica arriva ad una possibile conclusione: le tre figure presenti nel quadro potrebbero essere un muso inquieto che s'intrattiene con due muse/vergini inquietanti. Un saggio scientifico e letterario da leggere anche con la curiosità di una indagine quasi poliziesca.

Adello Vanni, psichiatra e psicoterapeuta, è stato Direttore del Dipartimento Salute Mentale di Ferrara, oltre che cultore di storia ferrarese e autore di pubblicazioni di taglio psico-biografico sulle vicende dei fratelli de Chirico (vanniadello@gmail.com).

**Prezzo: 17,90 €****Formato: 14x21****Genere: saggio****Pagine: 130****ISBN: 978-88-6155-840-3**

ISBN 978-88-6155-840-3



Distribuzione CDA

Giraldi Editore (Bologna) www.giraldieditore.it**USCITA: DICEMBRE 2020**